

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=

iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

Per i programmi di emissione denominati

“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN”

e

**“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON
EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”**

e

“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

e

“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

e

**“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON
EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il **“Prospetto di Base”**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **“Direttiva Prospetto”**) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni. Depositato presso la CONSOB in data 14/08/2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12065273 del 02/08/2012.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente i e/o presso le filiali dello stesso.

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (**“Documento di Registrazione”**) che contiene informazioni su CRA BRENDOLA Credito Cooperativo S.C. (**“CRA BRENDOLA”** e/o la **“Banca”** e/o la **“BCC”** e/o l' **“Emittente”**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiori ad Euro 100.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione **“Fattori di Rischio”**. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le **“Condizioni Definitive”**) e contestualmente inviate alla Consob.

Le informazioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	8
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	9
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	10
Denominazione legale e commerciale dell'emittente	11
Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	11
Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	11
Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	12
Previsione o stima degli utili	12
Dati finanziari selezionati	12
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	14
Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	14
Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	14
Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	15
Descrizione delle principali attività dell'Emittente	15
Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo	15
Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	16
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	17
Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	17
Diritti connessi agli strumenti finanziari	17
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	20
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	21
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	26
Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	27
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	28
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	30
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	30
3.1 Dati Finanziari Selezionati	32
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	34
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	34
4.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Credito Cooperativo – Società Cooperativa".	34
4.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	34
4.4 Data di costituzione e durata dell'emittente	34
4.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	34
4.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	35
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	35
5.1 Principali attività	35
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	35
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	37
5.1.3 Principali mercati	37
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	38
6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	38
6.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	38
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	38
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	38
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	38
8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E VIGILANZA	38
8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione Consiglio di Amministrazione	38
Organo di Direzione	39
Organo di Controllo: Collegio Sindacale	39
8.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	39
9. PRINCIPALI AZIONISTI	40

9.1 Azioni di controllo.....	40
9.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.....	40
10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE.....	40
10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	40
10.2 Bilanci	40
10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	40
10.3.1 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti.....	41
10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	41
10.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	41
10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali	41
10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente	41
11. CONTRATTI IMPORTANTI	41
12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	41
13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	41
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	42
SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN”	43
A.2 FATTORI DI RISCHIO	44
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	44
A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	47
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	47
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	47
A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	47
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari.....	47
i)Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	47
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	47
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	48
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	48
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	48
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	48
4.7 Interessi	48
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	49
4.9 Tasso di Rendimento	50
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	50
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	50
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	50
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	50
4.14 Regime fiscale	50
A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	50
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	50
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	50
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	51
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	51
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	52
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	52
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	52
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	53
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	53
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	53
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	53
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	53
5.3 Fissazione del Prezzo.....	53
5.3.1	53
5.4 Collocamento e Sottoscrizione	54
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	54
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	54
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	54
A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	54
6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	54
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	54
6.3 Impegno sul mercato secondario	54
A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	54

7.1 Consulenti legati all'Emissione	54
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	54
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	54
7.4 Informazioni provenienti da terzi	54
7.5 Rating	55
A.8 GARANZIE.....	55
8.1 Natura della garanzia.....	55
8.2 Campo di applicazione della garanzia	55
8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante.....	56
8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	56
ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN	57
SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)"	61
B.2 FATTORI DI RISCHIO.....	62
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	62
B.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	66
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	66
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	66
B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	66
4.1 Caratteristiche del titolo.....	66
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	66
i)Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	66
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	67
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	67
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	67
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	67
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	67
4.7 Interessi	67
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	70
4.9 Tasso di Rendimento	71
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	71
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	71
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	71
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	71
4.14 Regime fiscale	71
B.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	71
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	71
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	71
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	72
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	72
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	73
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	73
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	73
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	74
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	74
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	74
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	74
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	74
5.3 Fissazione del Prezzo.....	74
5.3 Fissazione del Prezzo.....	74
5.3.1	74
5.4 Collocamento e Sottoscrizione	75
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	75
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	75
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	75
B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	75
6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	75
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	75
6.3 Impegno sul mercato secondario	75
B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	75
7.1 Consulenti legati all'Emissione	75
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	75
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	75

7.4 Informazioni provenienti da terzi	75
7.5 Rating	76
B.8 GARANZIE.....	76
8.1 Natura della garanzia.....	76
8.2 Campo di applicazione della garanzia.....	76
8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante.....	77
8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	77
ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)	78
SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ”	82
C.2 FATTORI DI RISCHIO.....	83
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	83
C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	86
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione / all’offerta.....	86
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi.....	86
C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	86
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari.....	86
i)Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	86
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	86
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri.....	87
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	87
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	87
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	87
4.7 Interessi	87
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	88
4.9 Tasso di Rendimento	88
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	89
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	89
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	89
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	89
4.14 Regime fiscale	89
C.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA	89
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	89
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	89
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	90
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	90
5.1.4 Possibilità di ritiro dell’offerta / riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	91
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	91
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	91
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	92
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	92
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	92
5.2.1 Destinatari dell’offerta.....	92
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	92
5.3 Fissazione del Prezzo.....	92
5.3 Fissazione del Prezzo.....	92
5.3.1	92
5.4 Collocamento e Sottoscrizione	92
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	92
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	93
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	93
C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	93
6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	93
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	93
6.3 Impegno sul mercato secondario	93
C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	93
7.1 Consulenti legati all’Emissione	93
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	93
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	93
7.4 Informazioni provenienti da terzi	93
7.5 Rating	93
C.8 GARANZIE.....	94
8.1 Natura della garanzia.....	94

8.2 Campo di applicazione della garanzia	94
8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante	94
8.4 Documenti accessibili al pubblico	95
ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	96
ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	96
SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	100
D.2 FATTORI DI RISCHIO	101
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	101
D.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	104
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione / all’offerta	104
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	104
D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	104
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	104
i)Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	104
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	104
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	105
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari	105
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	105
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	105
4.7 Interessi	105
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	106
4.9 Tasso di Rendimento	106
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	107
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	107
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	107
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	107
4.14 Regime fiscale	107
D.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA	107
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	107
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	107
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	108
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	108
5.1.4 Possibilità di ritiro dell’offerta / riduzione dell’ ammontare delle sottoscrizioni	108
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	109
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	109
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	109
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	109
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	110
5.2.1 Destinatari dell’offerta	110
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	110
5.3 Fissazione del Prezzo	110
5.3 Fissazione del Prezzo	110
5.3.1	110
5.4 Collocamento e Sottoscrizione	110
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	110
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	110
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	110
D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	110
6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	111
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	111
6.3 Impegno sul mercato secondario	111
D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	111
7.1 Consulenti legati all’Emissione	111
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	111
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	111
7.4 Informazioni provenienti da terzi	111
7.5 Rating	111
D.8 GARANZIE	112
8.1 Natura della garanzia	112
8.2 Campo di applicazione della garanzia	112
8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante	112
8.4 Documenti accessibili al pubblico	112
ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	114

SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLO OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”	118
E.2 FATTORI DI RISCHIO.....	119
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	119
E.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	123
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione / all’offerta.....	123
3.2 Ragioni dell’ Offerta e impiego dei proventi.....	123
E.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	123
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	123
i)Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	123
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	124
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	124
4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	124
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	124
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	124
4.7 Interessi	124
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	128
4.9 Tasso di Rendimento	128
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	128
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	128
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	128
4.13 Restrizioni alla trasferibilità	128
4.14 Regime fiscale	128
E.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA	129
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	129
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	129
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	129
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	129
5.1.4 Possibilità di ritiro dell’offerta / riduzione dell’ ammontare delle sottoscrizioni	130
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	130
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	131
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	131
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	131
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	131
5.2.1 Destinatari dell’offerta.....	131
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	131
5.3 Fissazione del Prezzo.....	131
5.3 Fissazione del Prezzo.....	131
5.3.1	132
5.4 Collocamento e Sottoscrizione	132
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	132
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	132
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	132
E.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	132
6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	132
6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	132
6.3 Impegno sul mercato secondario	132
E.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	132
7.1 Consulenti legati all’Emissione	133
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	133
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	133
7.4 Informazioni provenienti da terzi	133
7.5 Rating	133
E.8 GARANZIE	133
8.1 Natura della garanzia.....	133
8.2 Campo di applicazione della garanzia	134
8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante	134
8.4 Documenti accessibili al pubblico	134
ALLEGATO E - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”	135

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Società Cooperativa, con sede legale in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Renato Squaquara, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

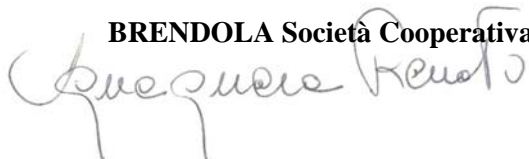
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Società Cooperativa, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Renato Squaquara, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che il presente Prospetto è conforme agli schemi applicabili e che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Renato Squaquara

Presidente Consiglio di Amministrazione

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI

BRENDOLA Società Cooperativa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Squaquara Renato", is written over the printed name of the President of the Board of Directors.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Società Cooperativa ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 23 maggio 2012 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo massimo di nominali Euro 150.000.000,00.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni Step-up / Step-down
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)
- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), redatte secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che saranno contestualmente inviate alla CONSOB e messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – Introduzione ed avvertenze

<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
A.1	Introduzione	<p>La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E.</p> <p>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p>
	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • La presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di base predisposti dall’Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN”, “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO CAP”, “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”, “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON” e “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO CAP”; • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.

SEZIONE B – Emittente

<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Credito Cooperativo – Società Cooperativa”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Società Cooperativa è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all’art. 3.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’emittente e i settori in cui	La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

	opera																																									
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	Non applicabile. La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.																																								
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. L'Emittente non effettua previsioni o stime degli utili.																																								
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La Società di Revisione, Audirevi S.r.l. cui è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ha revisionato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 nonché le semestrali chiuse al 30 giugno 2010 e 2011 dell'Emittente, rilasciando una relazione di revisione senza rilievi.																																								
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th> <th>31/12/2011 (in migliaia di €)</th> <th>31/12/2010 (in migliaia di €)</th> <th>VAR. ASSOLUTA</th> <th>VAR. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (1)</td> <td>117.742</td> <td>116.784</td> <td>+958</td> <td>+0,82%</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>13,50%</td> <td>13,44%</td> <td>+0,06%</td> <td>+0,45%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier one capital ratio (2)</td> <td>13,50%</td> <td>13,44%</td> <td>+0,06%</td> <td>+0,45%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>14,52%</td> <td>14,48%</td> <td>+0,04%</td> <td>+0,28%</td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) Valori espressi in migliaia di Euro (2) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili</p> <p>Tabella 2</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> <th>VAR. ASSOLUTA</th> <th>VAR %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/ crediti lordi (3)</td> <td>7,55%</td> <td>5,17%</td> <td>+2,38%</td> <td>+46,03%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette / crediti netti (3)</td> <td>4,30%</td> <td>2,97%</td> <td>+1,33%</td> <td>+44,78%</td> </tr> </tbody> </table>	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VAR. ASSOLUTA	VAR. %	Patrimonio di vigilanza (1)	117.742	116.784	+958	+0,82%	Tier one capital ratio	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%	Core Tier one capital ratio (2)	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%	Total capital ratio	14,52%	14,48%	+0,04%	+0,28%	PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010	VAR. ASSOLUTA	VAR %	Rapporto sofferenze lorde/ crediti lordi (3)	7,55%	5,17%	+2,38%	+46,03%	Rapporto sofferenze nette / crediti netti (3)	4,30%	2,97%	+1,33%	+44,78%
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VAR. ASSOLUTA	VAR. %																																						
Patrimonio di vigilanza (1)	117.742	116.784	+958	+0,82%																																						
Tier one capital ratio	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%																																						
Core Tier one capital ratio (2)	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%																																						
Total capital ratio	14,52%	14,48%	+0,04%	+0,28%																																						
PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010	VAR. ASSOLUTA	VAR %																																						
Rapporto sofferenze lorde/ crediti lordi (3)	7,55%	5,17%	+2,38%	+46,03%																																						
Rapporto sofferenze nette / crediti netti (3)	4,30%	2,97%	+1,33%	+44,78%																																						

Partite deteriorate lorde/impieghi lorde (3)	12,36 %	10,64%	+1,72%	+16,16%
Partite deteriorate nette/impieghi netti (3)	8,73%	7,84%	+0,89%	+11,35%

(3) Il deterioramento di tutti gli indici di rischiosità creditizia evidenziati dalla tabella sopra esposta, è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale; si evidenzia, peraltro, che i valori di tali indici continuano comunque a rimanere considerevolmente inferiori rispetto ai valori medi del sistema bancario nazionale. In particolare, si evidenzia che il deterioramento degli indici di rischiosità sopra riportati, è stato determinato dal passaggio a sofferenza di posizioni precedentemente classificate tra le partite deteriorate e/o in bonis, nonché dal passaggio a partite deteriorate di posizioni precedentemente classificate in bonis.

Tabella 3

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMIC O	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/201 0 (in migliaia di €)	VAR. ASSOLUTA	VAR %
Margine di Interesse	25.552	21.207	+4.345	+20,49%
Margine di Intermediazio ne	34.560	30.527	+4.033	+13,21%
Utile lordo della operatività corrente (4)	4.253	4.891	-638	-13,04%
Utile netto d'esercizio (5)	2.200	3.220	-1.020	-31,70%

(4) L'utile lordo della operatività corrente ha subito una diminuzione del 13,04% dovuta principalmente all'andamento combinato delle seguenti tre voci: a) diminuzione di 946 mila euro degli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita da euro 989 migliaia del 2010 ad euro 49 migliaia del 2011); b) aumento di euro 4.124 migliaia delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti (da euro 4.622 migliaia del 2010 ad euro 8.746 migliaia del 2011, corrispondente ad un incremento del 89,23%); c) aumento di euro 373 migliaia delle spese amministrative (da euro 22.271 del 2010 ad euro 22.644 del 2011).

(5) L'utile netto di esercizio subisce una contrazione di euro 1.020 migliaia (in percentuale pari a meno 31,70%), oltre che per effetto delle variazioni sopra commentate, anche per il significativo aumento delle imposte sul reddito dell'operatività corrente che passano da euro 1.670 migliaia del 2010 ad euro 2.052 del 2011 (incremento di euro 382 migliaia).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VARIAZI ONE ASSOLUT A	VARIAZ IONE %
Debiti(6)	628.747	576.494	+52.253	+9,16%
Crediti (7)	985.064	936.860	+48.204	+5,14%
Patrimonio netto (8)	100.941	105.441	-4.500	-4,24%
Capitale sociale (9)	610	512	+98	+19,14%

		<p>(6) Al 31.12.2011 la voce “Debiti” (euro 1.089.316 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Debiti verso Banche” (euro 132.960 migliaia), “Debiti verso clientela” (euro 495.787 migliaia), “Titoli in circolazione” (euro 460.569 migliaia), “Passività finanziarie al fair value” (euro 0). La voce in esame registra un aumento di circa Euro 52 milioni derivante dalla crescita della voce “Debiti verso Banche”. La crescita della voce in oggetto è imputabile al maggior ricorso dal parte della Banca alle operazioni di finanziamento da parte della Banca Centrale Europea per il tramite dell’Istituto Centrale Iccrea Banca S.pA.</p> <p>Al 31.12.2010 la voce “Debiti” (euro 1.044.091 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Debiti verso Banche” (euro 57.051 migliaia), “Debiti verso clientela” (euro 519.443 migliaia), “Titoli in circolazione” (euro 461.484 migliaia), “Passività finanziarie al fair value” (euro 6.113).</p> <p>(7) Al 31.12.2011 la voce “Crediti” (euro 985.063 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Crediti verso Banche” (euro 125.497 migliaia), Crediti verso clientela (euro 859.566 migliaia).</p> <p>Al 31.12.2010 la voce “Crediti” (euro 936.860 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Crediti verso Banche” (euro 81.987 migliaia), Crediti verso clientela (euro 854.873 migliaia).</p> <p>(8) Voci 130-160-170-180 del passivo dello Stato Patrimoniale + utile destinato a riserva (vedi pagina 51 del Bilancio 2011). La contrazione del patrimonio netto, che passa da euro 105.441 migliaia del 2010 ad euro 100.941 migliaia è essenzialmente imputabile alla variazione della riserva negativa da valutazione (c.d. riserva AFS) che passa da euro 3,14 milioni del 2010 ad euro 9,74 milioni del 2011 dovuto principalmente alla diminuzione di valore dei titoli di stato italiani detenuti dalla Banca.</p> <p>(9) Il capitale sociale è composto da n. 118.765 azioni del valore nominale di euro 5,16. Per la BCC la voce capitale sociale rappresenta una percentuale non significativa del patrimonio netto.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto più ampiamente descritto nel bilancio d’esercizio 2010 e in quello dell’esercizio 2011 consultabili presso la sede legale dell’Emittente e sul sito internet www.crabrendola.it.</p>
	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</p>	<p>La CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA sc, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Renato Squaquara attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell’ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.</p>
	<p>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’emittente</p>	<p>La CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA sc, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Renato Squaquara, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria commerciale, dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p>
<p>B.13</p>	<p>Descrizione di qualsiasi fatto relativo all’Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione</p>	<p>La CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA sc dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.</p>

	della sua solvibilità	
B.14	Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Cra Brendola ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordine per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p> <p>Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle attività previste dall'art. 10 del TUB; • nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese; • nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali; • nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento. <p>Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca. La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie. • Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma . • Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM", trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni. • Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario. <p>La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.</p>
B.16	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da	Per quanto a conoscenza della CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA sc, la stessa dichiara che non esistono partecipazioni di controllo, ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengono quote superiori al 2% delle azioni emesse.

	chi e descrivere la natura di tale controllo.	
B.17	Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA sc dichiara di non aver richiesto alcun giudizio di rating né come emittente né sui titoli di debito di propria emissione.

SEZIONE C – Strumenti finanziari		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi (ad esclusione delle obbligazioni Zero Coupon) determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni Step-up / Step-down - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) - Obbligazioni a Tasso Fisso - Obbligazioni Zero Coupon - Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) <p>Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:</p> <p>a) Obbligazioni Step-up / Step-down Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale in via posticipata).</p> <p>b) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap) come previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.</p>

		<p>Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale in via posticipata).</p> <p>c) <i>Obbligazioni a Tasso Fisso</i> Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, ed al pagamento posticipato di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale in via posticipata).</p> <p>d) <i>Obbligazioni Zero Coupon</i> Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>e) <i>Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)</i> Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap) come riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito., In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale in via posticipata).</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

	Ranking	<p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui al presente programma non sono subordinati ad altre passività dello stesso.</p> <p>Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p>
C.9	Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi	<p>La Data di Godimento dei Titoli e la Data di Pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).</p>
	Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse fisso costante indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni Step Up/Step Down</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Step Up / Step Down fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse crescente (in caso di Step Up) o decrescente (in caso di Step Down) predeterminato indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo</p> <p>Dalla data di godimento, le Obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p> <p>Qualora sia presente un tasso minimo, se il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, aumentato/diminuito di uno spread, sarà inferiore al valore del tasso minimo, il tasso lordo della cedola variabile sarà pari al tasso minimo.</p> <p>Qualora sia presente un tasso massimo, se il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, aumentato/diminuito di uno spread, sarà superiore al valore del tasso massimo, il tasso lordo della cedola variabile sarà pari al tasso massimo.</p> <p>Obbligazioni a tasso misto con tasso minimo e/o massimo</p> <p>Dalla data di godimento, le Obbligazioni a tasso misto con tasso minimo e/o massimo fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale</p>

		<p>Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p> <p>Qualora sia presente un tasso minimo, se il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, aumentato/diminuito di uno spread, sarà inferiore al valore del tasso minimo, il tasso lordo della cedola variabile sarà pari al tasso minimo.</p> <p>Qualora sia presente un tasso massimo, se il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, aumentato/diminuito di uno spread, sarà superiore al valore del tasso massimo, il tasso lordo della cedola variabile sarà pari al tasso massimo.</p>
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.
C.10	Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornire una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti,	<p>Obbligazioni Step Up/Step Down Non applicabile Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso variabile con tasso minimo e/o massimo Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso minimo (FLOOR), la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate floor. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black & Scholes. Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso massimo (CAP), la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate cap. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black & Scholes.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso Non applicabile Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon Non applicabile Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso misto con tasso minimo e/o massimo Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso minimo (FLOOR), la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate floor. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black & Scholes. Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso massimo (CAP) la componente</p>

	specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti	derivativa consta di una opzione di tipo interest rate cap. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black & Scholes.
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	<p>Le Obbligazioni di cui al presente programma non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare in conto proprio le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.</p> <p>Le modalità specifiche di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>

SEZIONE D – Rischi

<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
D.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	<p>Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 70% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di stato italiano; di contro la banca non detiene titoli emessi da Stati Sovrani diversi dall'Italia.</p> <p>Rischio di mercato Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani.</p> <p>Rischio operativo Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.</p>

		<p>Rischio legale Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".</p> <p>Rischio di liquidità dell'emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio relativo all'assenza di rating dell'emittente Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.</p> <p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesime con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p>
D.3	<p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</p>	<p>Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario: Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA STEP UP/STEP DOWN.</p> <p>Rischio di tasso di mercato E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.</p> <p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP).</p> <p>Rischio di tasso di mercato E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <p>Rischio di indicizzazione Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni</p>

dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata da un'opzione di tipo Interest Rate Cap e/o di tipo interest rate Floor.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP)

È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere, nelle Condizioni Definitive, che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA A TASSO FISSO.**

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si ridurrà il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA ZERO COUPON.**

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si ridurrà il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP).**

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata da un'opzione di tipo Interest Rate Cap e/o di tipo interest rate Floor.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP)

È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere, nelle Condizioni Definitive, che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

Di seguito si riportano i rischi comuni a tutte e cinque le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari oggetto del presente programma.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che

l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38).

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Rischio connesso alla presenza di commissioni ed oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri compresi nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Programma sono soggette a conflitti di interesse in quanto l'Emittente riveste anche il ruolo di Collocatore, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e controparte nelle negoziazioni in conto proprio effettuate al fine di assicurare la liquidità delle obbligazioni sul mercato secondario.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

		<p>Rischio relativo al ritiro dell'Offerta Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta.</p> <p>Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.</p>
--	--	---

SEZIONE E – Offerta		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni di cui al presente programma saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell'Offerta Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"Ammontare Totale") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.</p> <p>L'Emittente, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.</p> <p>Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mutate esigenze dell'Emittente; • mutate condizioni di mercato; • raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta; <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.</p> <p>ii) descrizione della procedura di sottoscrizione La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.</p>

		<p>Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.</p> <p>Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se previsto, il Certificato di avvenuta concessione della garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.</p> <p>Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.</p> <p>Possibilità di ridurre la sottoscrizione dell'offerta</p> <p>Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, sui conti dei sottoscrittori, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di Sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p> <p>Categorie di potenziali investitori</p> <p>Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.</p> <p>Prezzo di emissione</p> <p>Il prezzo di emissione viene fissato al 100% del valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento può determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLA, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. - Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

		Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 2) incluso nel presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B, C, D ed E contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- A Tasso Step-Up/Step-Down (sezione A, paragrafo A.1)
- A Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (sezione B, paragrafo B.1)
- A Tasso Fisso (sezione C, paragrafo C.1)
- Zero Coupon (sezione D, paragrafo D.1)
- A Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (sezione E, paragrafo E.1)

1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

Le persone responsabili del Documento di Registrazione sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa al Documento di Registrazione sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, in data 28 aprile 2012, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio per la durata di 9 anni (2011-2019) alla società di revisione Audirevi Srl. La società di revisione AUDIREVI Srl è iscritta all'Albo CONSOB Codice 34994 n. ordine 33 – Delibera iscrizione n. 10.819 del 16 luglio 1997 e Registro Revisori Contabili N. 119450 – D.M. 17/07/2000 – G.U. n. 60 del 01/08/2000. Con riferimento alle situazioni semestrali, alla società di revisione è stato altresì affidato l'incarico di eseguire la revisione contabile limitata dello stato patrimoniale, del conto economico semestrale, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, predisposti esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 nonché le semestrali chiuse al 30 giugno 2010 e 2011.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico ed incorporati mediante riferimento", cui si rinvia.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

FATTORI DI RISCHIO

LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA, invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e agli strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella Nota Informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 9 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 70% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di stato italiano; di contro la banca non detiene titoli emessi da Stati Sovrani diversi dall'Italia. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento,

diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio Parte B Sezione 2 paragrafo 2.2.

RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, di tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

RISCHIO LEGALE

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". Allo stato attuale non vi sono cause pendenti relative a revocatorie fallimentari ed a operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità dell'Emittente. Si rinvia inoltre a quanto specificato al paragrafo 9 del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

RISCHIO RELATIVO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico

rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assume rilevanza significativa l'andamento di fattori, quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesime con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

3.1 Dati Finanziari Selezionati

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Patrimonio di vigilanza (1)	117.742	116.784	+958	+0,82%
Tier one capital ratio	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%
Core Tier one capital ratio (2)	13,50%	13,44%	+0,06%	+0,45%
Total capital ratio	14,52%	14,48%	+0,04%	+0,28%

(1) Valori espressi in migliaia di Euro

(2) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili

Tabella 2

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Rapporto sofferenze lorde/ crediti lordi (3)	7,55%	5,17%	+2,38%	+46,03%
Rapporto sofferenze nette / crediti netti (3)	4,30%	2,97%	+1,33%	+44,78%

Partite deteriorate lorde/impieghi lorde (3)	12,36%	10,64%	+1,72%	+16,16%
Partite deteriorate nette/impieghi netti (3)	8,73%	7,84%	+0,89%	+11,35%

(3) Il deterioramento di tutti gli indici di rischiosità creditizia evidenziati dalla tabella sopra esposta, è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale; si evidenzia, peraltro, che i valori di tali indici continuano comunque a rimanere considerevolmente inferiori rispetto ai valori medi del sistema bancario nazionale. In particolare, si evidenzia che il deterioramento degli indici di rischiosità sopra riportati, è stato determinato dal passaggio a sofferenza di posizioni precedentemente classificate tra le partite deteriorate e/o in bonis, nonché dal passaggio a partite deteriorate di posizioni precedentemente classificate in bonis.

Tabella 3

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Margine di Interesse	25.552	21.207	+4.345	+20,49%
Margine di Intermediazione	34.560	30.527	+4.033	+13,21%
Utile lordo della operatività corrente (4)	4.253	4.891	-638	-13,04%
Utile netto d'esercizio (5)	2.200	3.220	-1.020	-31,70%

(4) L'utile lordo della operatività corrente ha subito una diminuzione del 13,04% dovuta principalmente all'andamento combinato delle seguenti tre voci: a) diminuzione di 946 mila euro degli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita da euro 989 migliaia del 2010 ad euro 49 migliaia del 2011); b) aumento di euro 4.124 migliaia delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti (da euro 4.622 migliaia del 2010 ad euro 8.746 migliaia del 2011, corrispondente ad un incremento del 89,23%); c) aumento di euro 373 migliaia delle spese amministrative (da euro 22.271 del 2010 ad euro 22.644 del 2011).

(5) L'utile netto di esercizio subisce una contrazione di euro 1.020 migliaia (in percentuale pari a meno 31,70%), oltre che per effetto delle variazioni sopra commentate, anche per il significativo aumento delle imposte sul reddito dell'operatività corrente che passano da euro 1.670 migliaia del 2010 ad euro 2.052 del 2011 (incremento di euro 382 migliaia).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2011 (in migliaia di €)	31/12/2010 (in migliaia di €)	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Debiti(6)	628.747	576.494	+52.253	+9,16%
Crediti (7)	985.064	936.860	+48.204	+5,14%
Patrimonio netto (8)	100.941	105.441	-4.500	-4,24%
Capitale sociale (9)	610	512	+98	+19,14%

(6) Al 31.12.2011 la voce "Debiti" (euro 1.089.316 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: "Debiti verso Banche" (euro 132.960 migliaia), "Debiti verso clientela" (euro 495.787 migliaia), "Titoli in circolazione" (euro 460.569 migliaia), "Passività finanziarie al fair value" (euro 0). La voce in esame registra un aumento di circa Euro 52 milioni derivante dalla crescita della voce "Debiti verso Banche". La crescita della voce in oggetto è imputabile al maggior ricorso dal parte della Banca alle operazioni di finanziamento da parte della Banca Centrale Europea per il tramite dell'Istituto Centrale Iccrea Banca S.p.A.

Al 31.12.2010 la voce “Debiti” (euro 1.044.091 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Debiti verso Banche” (euro 57.051 migliaia), “Debiti verso clientela” (euro 519.443 migliaia), “Titoli in circolazione” (euro 461.484 migliaia), “Passività finanziarie al fair value” (euro 6.113).

(7) Al 31.12.2011 la voce “Crediti” (euro 985.063 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Crediti verso Banche” (euro 125.497 migliaia), Crediti verso clientela (euro 859.566 migliaia).

Al 31.12.2010 la voce “Crediti” (euro 936.860 migliaia) risultava essere costituita dalle seguenti componenti: “Crediti verso Banche” (euro 81.987 migliaia), Crediti verso clientela (euro 854.873 migliaia).

(8) Voci 130-160-170-180 del passivo dello Stato Patrimoniale + utile destinato a riserva (vedi pagina 51 del Bilancio 2011). La contrazione del patrimonio netto, che passa da euro 105.441 migliaia del 2010 ad euro 100.941 migliaia è essenzialmente imputabile alla variazione della riserva negativa da valutazione (c.d. riserva AFS) che passa da euro 3,14 milioni del 2010 ad euro 9,74 milioni del 2011 dovuto principalmente alla diminuzione di valore dei titoli di stato italiani detenuti dalla Banca.

(9) Il capitale sociale è composto da n. 118.765 azioni del valore nominale di euro 5,16. Per la BCC la voce capitale sociale rappresenta una percentuale non significativa del patrimonio netto.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto più ampiamente descritto nel bilancio d’esercizio 2010 e in quello dell’esercizio 2011 consultabili presso la sede legale dell’Emittente e sul sito internet www.crabrendola.it.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell’Emittente si rinvia al paragrafo 10 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE” del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

Il 21 giugno del 1903, una domenica – presumibilmente dopo la messa come si usava allora –, 32 capifamiglia di Brendola si riunirono davanti al notaio nei locali presso la chiesa per dar vita alla Cassa Rurale Cattolica di Prestiti di Brendola.

Nel corso degli anni la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola è passata dalle due filiali del 1990 alle attuali 23 filiali, con un’operatività concentrata nella provincia di Vicenza, ma con estensioni operative nella provincia di Verona. L’area di competenza territoriale, nella definizione stabilita dalla normativa della Banca d’Italia, comprende una cinquantina di comuni.

L’attività della Banca ha conosciuto un progressivo sviluppo dal 1903 ad oggi, con un costante incremento delle relazioni con la clientela e con un continuo ampliamento della base sociale. Il numero di soci ha raggiunto al 31 dicembre 2011 le 4.198 unità.

4.2 Denominazione legale e commerciale dell’emittente

La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Credito Cooperativo – Società Cooperativa”.

4.3 Luogo di registrazione dell’ Emittente e suo numero di registrazione

La Cassa è iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 6870, Codice Fiscale e Partita IVA 00275710242, ed è iscritta all’albo delle banche n. 2489/30; codice Abi 08399/8. L’emittente è altresì iscritto all’Albo delle Società Cooperative ex. art. 2512 Cod. Civ. e D.M. 23 giugno 2004.

4.4 Data di costituzione e durata dell’ emittente

La Cassa Rurale Ed Artigiana Di Brendola Credito Cooperativo è una società cooperativa per azioni costituita in Brendola il 21 giugno 1903, provincia di Vicenza, regolata e operante in base al diritto italiano. La sua durata è fissata ai sensi dell’art. 5 dello Statuto sino al 31/12/2050.

4.5 Domicilio e forma giuridica dell’ emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Cassa Rurale Ed Artigiana Di Brendola Società Cooperativa è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI), telefono 0444/705.511; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all’art. 3.

4.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Cassa Rurale Ed Artigiana Di Brendola Società Cooperativa dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Cra Brendola ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordine per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:

- nelle attività previste dall'art. 10 del TUB;
- nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:

- Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie.
- Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma.
- Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM", trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni.
- Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario.

La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della CRA Brendola in termini di "raccolta" ed "impieghi".

Il dato della raccolta complessiva si attesta su valori superiori ai 1,230 miliardi di euro stabile rispetto all'anno precedente.

Raccolta totale della clientela

(dati in migliaia di euro)

	2011	2010	Variazione assoluta	Variazione %
Raccolta diretta	956.357	987.041	-30.684	-3,11%
Raccolta indiretta	274.475	241.497	+32.987	+13,66%
di cui				
Risparmio amministrato	160.608	124.400	+36.208	+29,11%
Risparmio gestito	113.867	117.097	-3.230	-2,76%
Totale raccolta diretta e indiretta	1.230.832	1.228.538	2.294	+0,19%

Raccolta diretta per forma tecnica

(dati in migliaia di euro)

	2011	2010	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti passivi e depositi	472.929	476.102	-3.173	-0,66%
Raccolta a vista	472.929	476.102	-3.173	-0,66%
Pronti contro termine	10.507	28.264	-17.757	-62,83%
Certificati di deposito	30.520	5.532	+24.988	+451,71%
Prestiti obbligazionari	430.050	462.066	-32.016	-6,93%
Altri Debiti	4.596	3.459	+1.137	+32,89%
Raccolta a tempo	475.673	499.321	-23.648	-4,74%
Altra raccolta	7.756	11.619	-3.863	-33,25%
(passività per crediti ceduti)				
Totale raccolta diretta	956.358	987.041	-30.683	-3,11%

Raccolta indiretta da clientela

(dati in migliaia di euro)

	2011	2010	Variazione assoluta	Variazione %
Fondi comuni di investimento	39.291	44.616	-5.325	-11,94%
Gestioni patrimoniali	963	1.087	-124	-11,44%
Riserve assicurative	64.343	63.536	807	1,27%
Altro gestito	9.270	7.857	1.413	17,98%
Totale risparmio gestito	113.867	117.097	-3.230	-2,76%
Risparmio amministrato	160.608	124.400	36.208	29,11%
Totale raccolta indiretta	274.475	241.497	32.978	13,66%

Crediti vs clientela (voce 70 attivo di bilancio)				
(dati in migliaia di euro)				
Forme tecniche ⁽¹⁾	Consistenze 2011	Consistenze 2010	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti	252.880	237.934	14.945	+6,28%
Mutui	475.803	496.346	20.543	-4,13%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	6.098	6.899	-801	-11,61%
Altre operazioni	47.203	43.819	3.384	7,72%
Titoli di Debito	2.532	2.811		
Sofferenze	33.327	25.360	11.630	+45,86%
Attività deteriorate ⁽²⁾	38.060	41.704	-3.644	-8,73%
Totale crediti verso clientela	859.566	854.873	4.693	+0,55%

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente commercializzati che possano incidere significativamente sulla redditività dell'Emittente.

5.1.3 Principali mercati

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. L'emittente opera principalmente nella provincia di Vicenza con 22 filiali e in provincia di Verona con una filiale.

La clientela è composta prevalentemente da famiglie, artigiani, commercianti e piccole/medie imprese.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano sportelli della BCC.

Tabella 1 – Elenco sportelli bancari

PROVINCIA DI VICENZA	NUMERO FILIALI
Altavilla vicentina	1
Alte di Montecchio Maggiore	1
Arzignano	1
Brendola	Sede
Castelgomberto	1
Chiampo	1
Cornedo Vicentino	1
Costabissara	1
Creazzo	1
Gambugliano	1
Grancona	1
Meledo di Sarego	1
Montebello	1

Montecchio Maggiore	1
Monte di Malo	1
Sovizzo	1
Tezze di Arzignano	1
Trissino	1
Valdagno loc. Maglio di Sopra	1
Valdagno	1
Valdagno loc. San Quirico	1
Vicenza	1
PROVINCIA DI VERONA	
Terrossa di Roncà	1
TOTALE	23

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.

6.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Renato Squaquara attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale Rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Renato Squaquara, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E VIGILANZA

8.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola.

Consiglio di Amministrazione

Carica ricoperta in BCC	Nome	Carica ricoperte presso altre società
Presidente C.d.A.	Squaquara Renato	Amministratore Leb S.p.A.
Vicepresidente C.d.A.	Dalla Vecchia Guido	Ingegnere, libero professionista
Consigliere C.d.A.	Faloppi Dario	Pensionato ex imprenditore
Consigliere C.d.A.	Concato Domenico	Commerciante

Consigliere C.d.A.	Castagnaro Antonio	Imprenditore
Consigliere C.d.A.	Danieli Domenico L.	Commercialista, Studio Danieli
Consigliere C.d.A.	Caichiolo Roberto	Amministratore Rimus Srl
Consigliere C.d.A.	Zuccon Raffaele	Imprenditore
Consigliere C.d.A.	Paolo Doria	Avvocato

Organo di Direzione

Nome	Carica ricoperta in BCC	Carica ricoperte presso altre società
Luisetto Bruno Walter	Direttore generale	
Guarda Giampietro	Vicedirettore generale vicario	
Beraldo Valter	Vicedirettore generale	

Organo di Controllo: Collegio Sindacale

Nome	Carica ricoperta in BCC	Carica ricoperte presso altre società
Sasso Gianfranco	Presidente Collegio Sindacale	Commercialista libero professionista
Fin Bruno	Sindaco effettivo	Commercialista libero professionista
Marchetti Giovanni	Sindaco effettivo	Commercialista libero professionista
Agosti Bruno	Sindaco supplente	Commercialista libero professionista
Bortolomai Franco	Sindaco supplente	Commercialista libero professionista

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

8.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Direzione Generale ricoprono cariche analoghe presso altre società. Pertanto ciò potrebbe configurare potenziali conflitti di interesse. Tuttavia, i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo sono, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione:

- articolo 136 del TUB (obbligazioni degli esponenti bancari) impone l'adozione di una particolare procedura autorizzativa nel caso in cui una banca o società facente parte del gruppo bancario contragga obbligazioni di qualsiasi natura o compia atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con i rispettivi esponenti aziendali o nel caso di operazioni di finanziamento con gli stessi;
- articolo 2391 del Codice Civile (interessi degli amministratori);
- articolo 2391-bis (Operazioni con parti correlate).

Trattasi precisamente di affidamenti concessi o obbligazioni intercorrenti con gli esponenti aziendali o con società controllate dai soggetti medesimi o presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con società da queste controllate o che le controllano o sono ad esse collegate. Gli utilizzi di fido concessi ad Amministratori e Sindaci della Banca, nonché ai componenti della Direzione Generale, come riportato nella parte H della nota integrativa di bilancio dell'esercizio 2011, ammontano a 12.118.000 Euro.

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla parte H della Nota Integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Azioni di controllo

Alla data del 31/12/2011, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad Euro 610.454,00 suddiviso in 118.765 azioni possedute da 4.198 soci. Non esistono partecipazioni di controllo, ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengono quote superiori al 2% delle azioni emesse.

9.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Ai sensi del combinato disposto dall'Art.11 della Direttiva Prospetto e dell'art.28 del Regolamento CE 809, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati ed inviati a CONSOB, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, di cui fanno parte integrante:

- Fascicolo di Bilancio d'esercizio 2010 e relativi allegati, approvato dall' Assemblea dei Soci in data 28/05/2011 su proposta del Consiglio di Amministrazione deliberata in data [•]
- Fascicolo di Bilancio d'esercizio 2011 e relativi allegati, approvato dall' Assemblea dei Soci in data 28/04/2012 su proposta del Consiglio di Amministrazione deliberata in data 08/03/2012

I documenti indicati sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico per la consultazione in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato 15, 36040 Brendola(VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2010	Esercizio anno 2011
Relazione del Consiglio di Amministrazione	Da pag. 04 a pag. 45	Da pag. 4 a pag. 43
Relazione del Collegio Sindacale	Da pag. 46 a pag. 47	Da pag. 44 a pag. 45
Relazione della Società di Certificazione del bilancio	Da pag. 178 a pag. 179	Da pag. 183 a pag. 184
Stato Patrimoniale	Pag. 50	Pag. 48
Conto Economico	Pag. 51	Pag. 49
Nota Integrativa	Da pag. 57 a 176	Da pag. 55 a 181
Allegati al Bilancio	Pag. 177	Pag. 182
Rendiconto finanziario	Pag. 55	Pag. 53

10.2 Bilanci

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola società cooperativa redige unicamente il bilancio di esercizio.

10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2011 sono state sottoposte a revisione legale dei conti dalla società Deloitte AUDIREVI a firma del socio Dott. Gian Mauro Galligari; detta società di revisione ha sede legale in Piazza Velasca 5, 20122 MILANO.

La società di revisione AUDIREVI ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2010 erano state sottoposte a revisione legale dei conti dalla società RE.B.I.S. Srl a firma del socio Tiziana Scanferla; detta società di revisione ha sede legale in Piazza XX Settembre Gal. Asquini n.1, 33170 Pordenone.

La società di revisione RE.B.I.S. Srl ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni delle società di revisione sono incorporate mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messe a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 12 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

10.3.1 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti

Oltre alle informazioni contenute nelle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione

10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie risalgono alla data del 31 dicembre 2011.

10.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'Emittente all'indirizzo <http://www.crabrendola.it/>

10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non sono pendenti procedimenti giudiziari, arbitrati ed amministrativi di importo significativo tale da compromettere la solvibilità dell'Emittente.

10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Renato Squaquara, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11. CONTRATTI IMPORTANTI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola non ha concluso, negli ultimi due anni, alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dello stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale e amministrativa della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, Piazza del Mercato 15, 36040 Brendola(VI) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2010;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2011;
- Relazione della società di revisione riferita agli esercizi 2010 e 2011;
- I comunicati stampa emessi dall'Emittente;
- Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito emesso dalla Banca;
- Una copia del presente Prospetto di Base.

I documenti di cui sopra possono, altresì, essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it seguendo la procedura ivi indicata.

L'emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, infrannuali redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

A.1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

A.2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 1 "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8.

(Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up/Step Down - Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la

vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'obbligazionista la vendita del titolo e l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidarlo a meno di dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di offerta, subendo quindi delle perdite in conto capitale.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non assume l'onere di controparte, cioè non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la banca, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime con le modalità ed i limiti indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Cra Brendola, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento determina una situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLA, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni Step Up/Step Down, la cui denominazione (la "**Denominazione dell'Obbligazione**") verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "**Valore Nominale**") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) secondo la periodicità ed il tasso di interesse specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la "**Periodicità pagamento cedole**").

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Vicenza, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate posticipate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente/decescente indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale applicabile (il "Tasso di interesse lordo annuo" e il "Tasso di interesse netto annuo").

Gli interessi saranno determinati come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale predeterminato crescente/decescente.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo² (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo³ (la “**base per il calcolo**”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

¹ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

² La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) “*Following Business Day Convention*”, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) “*Modified Following Business Day Convention*” indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

³ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) “*Actual/Actual-(ISDA)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se “*Actual/365 (Fixed)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “*Actual/360*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “*30E/360*” o “*Eurobond Basis*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se “*Actual/Actual - (ICMA)*” “*giorni effettivi/giorni effettivi*” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

4.9 Tasso di Rendimento

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**” e “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**”).

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la “**Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA**”).

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione (“**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**”).

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la “**Data di Emissione**”) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia.

A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “Periodo d'Offerta”) e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le “**Condizioni dell'Offerta**”):

[- i soggetti soci di CRA BRENDOLA ad una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti nuovi clienti di CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che apportino nuove disponibilità a CRA BRENDOLA mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), nelle Condizioni Definitive.]

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'“**Ammontare Totale dell'offerta**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se richiesto, il Certificato di avvenuta concessione garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta**") , così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta**") (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In assenza di una specifica indicazione, l'importo massimo sottoscrivibile (Il "**Lotto Massimo**") dal singolo investitore sarà pari all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la "**Data di Regolamento**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di emissione (Il "**Prezzo di Emissione**"), eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (Il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

L'offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile

Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori e vendita a clientela) dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento secondo le modalità indicate al paragrafo 6.3.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri").

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le succursali dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sui conti dell'investitore ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Non note.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento "Politica di valutazione, Pricing- Regole Interne per la negoziazione/Emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Cra Brendola", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**", "**Limiti quantitativi**", "**Commissioni di negoziazione**").

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Politica di valutazione, Pricing – Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari emessi da Cra Brendola", e come anche specificato nel documento "Strategia per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini". I documenti sopraccitati sono disponibili sul sito internet www.crabrendola.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto, tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive (“**Rating degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta**”).

A.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO
809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente ovvero presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire la versione aggiornata dello Statuto e del Regolamento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (disponibili anche in lingua inglese).

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN. L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web ww.CRABRENDOLA.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=
iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] procedimento [•] del [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori conflitti di interesse	[•]
----------------------------------	-----

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescente] lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescente] netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata a:</p> <p>i soggetti soci di Cra Brendola alla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti nuovi clienti di Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che apportino nuove disponibilità a Cra Brendola mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme</p>
-------------------------	--

	<p>di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con Cra Brendola, a far corso dalla data del [•];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da Cra Brendola, a far corso dalla data del [•];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>i potenziali investitori che alla data del [•] siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>I potenziali investitori che alla data del [•] siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, [eventuale: e che siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]].</p>
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].
Circostanze straordinarie per revoca dell'offerta	[•]
Motivi di Opportunità per ritiro dell'offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	<p>[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]</p>
Data Regolamento	[•]
Prezzo di emissione / Prezzo di Sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">[•]</p>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.] <i>ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it .]

Data, [•] Firma [•]

Dott. [•]

[Qualifica]

C.R.A. di Brendola - Credito Cooperativo – S.C.

SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”

B.1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

B.2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 1 "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8.

(Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'obbligazionista la vendita del titolo e l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidarlo a meno di dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di offerta, subendo quindi delle perdite in conto capitale.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non assume l'onere di controparte, cioè non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la banca, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime con le modalità ed i limiti indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga un livello pari a zero: in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato qualora sia presente uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP)

È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'Investitore, pertanto, deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Cra Brendola, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

B.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLA, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.
- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Caratteristiche del titolo

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la "**Denominazione dell'Obbligazione**"), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "**Valore Nominale**") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Eurobor, media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, Rendistato, tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo (Floor) e/o di un Tasso Massimo (Cap) che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.

Non è previsto un limite massimo di Spread. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "**Periodicità pagamento cedole**").

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione (la "**Prima Cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione**"), e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Vicenza, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell’ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”) e all’art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (il “Parametro di indicizzazione”) scelto tra il valore puntuale del tasso Eurobor, media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, Rendistato, tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea,

eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito (lo "Spread") secondo la formula di seguito riportata:

$VN * I$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale variabile legato al parametro di indicizzazione eventualmente aumentato/diminuito di uno spread.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario⁴, (il "Calendario") la convenzione di calcolo⁵ (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo⁶ (la "base per il calcolo") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "Data di pagamento delle cedole") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

vi) dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione che sarà scelto alternativamente tra

⁴ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁵ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

⁶ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-ISDA" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

il valore puntuale del tasso Eurobor, la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

vii) descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:

INDICATORE	DESCRIZIONE
EURIBOR	L' EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR1m o EURIBOR2m o EURIBOR3m o EURIBOR6m o EURIBOR12m su base 365 o 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.
MEDIA MENSILE EURIBOR	La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell' EURIBOR1m o EURIBOR2m o EURIBOR3m o EURIBOR6m o EURIBOR12m su base 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.
RENDISTATO	Il RENDISTATO è un indice elaborato e pubblicato da Banca d'Italia e rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici. Fino al 1° ottobre 1995 il parametro era costituito dal rendimento lordo di un paniere di titoli composto da BTP e da obbligazioni emesse da aziende autonome, enti pubblici ed enti territoriali, soggetti a imposta e con vita residua superiore ad un anno; dal 1° ottobre 1995 è costituito dal rendimento medio lordo dei BTP soggetti a imposta e con vita residua superiore ad un anno. Tale indicatore viene fornito dalla Banca d'Italia.
RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA BOT	Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive.
TASSO DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA	E' il tasso al quale la Banca Centrale Europea effettua le operazioni di c.d. "main financing operations" con le quali l'Istituto finanzia il sistema bancario attraverso operazioni di pronti contro termine. Tale indicatore è disponibile nella homepage del sito della BCE www.ecb.int .

viii) metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato e/o diminuito di uno Spread.

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli "Arrotondamenti"), la data di rilevazione (la "Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione"), l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso

Minimo (il “**Tasso Minimo**”), l’eventuale Tasso Massimo (il “**Tasso Massimo**”), il calcolo della cedola (il “**Calcolo della cedola**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L’Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la “**Fonte Informativa**”).

x) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un’incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l’Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un’incidenza sul sottostante

Non applicabile al presente strumento finanziario.

xii) nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l’Emittente.

xiii) se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Qualora sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l’Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al Tasso Massimo, l’Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Parametro I}]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell’opzione Interest Rate FLOOR)

b) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Min} (\text{Parametro I}; \text{CAP}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea delle opzioni Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

c) $VN * \text{Min} [\text{Parametro I}; \text{CAP}\%]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell’opzione Interest Rate CAP)

Dove:

VN = Valore Nominale dell’Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Tasso di Rendimento

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la "**Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA**").

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione ("**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**").

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia

B.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le "**Condizioni dell'Offerta**"):

[- i soggetti soci di CRA BRENDOLA ad una data indicata nelle Condizioni Definitive;]
[- i soggetti nuovi clienti di CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]
[- i soggetti che apportino nuove disponibilità a CRA BRENDOLA mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]
[- i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]
[- i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]
[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;]
[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), nelle Condizioni Definitive.]
Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'“**Ammontare Totale dell'offerta**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se richiesto, il Certificato di avvenuta concessione garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta**") , così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta**") (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In assenza di una specifica indicazione, l'importo massimo sottoscrivibile (Il "**Lotto Massimo**") dal singolo investitore sarà pari all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la "**Data di Regolamento**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di emissione (Il "**Prezzo di Emissione**"), eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (Il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione

eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

L'offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile

Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori e vendita a clientela) dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento secondo le modalità indicate al paragrafo 6.3.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri").

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le succursali dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sui conti dell'investitore ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Non note

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento "Politica di valutazione, Pricing- Regole Interne per la negoziazione/Emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Cra Brendola", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**", "**Limiti quantitativi**", "**Commissioni di negoziazione**").

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Politica di valutazione, Pricing – Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari emessi da Cra Brendola", e come anche specificato nel documento "Strategia per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini". I documenti sopraccitati sono disponibili sul sito internet www.crabrendola.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto, tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive (“**Rating degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta**”).

B.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO
809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente ovvero presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire la versione aggiornata dello Statuto e del Regolamento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (disponibili anche in lingua inglese).

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN. L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.CRABRENDOLA.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=
iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] procedimento [•] del [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori conflitti di interesse	[•]
----------------------------------	-----

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione dell'obbligazione	[•]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Prima Cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>[indicare uno tra i seguenti : il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Rendistato, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea]</i>
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di Pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Arrotondamenti	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
[Tasso Minimo]	[•]
[Tasso Massimo]	[•]
[Calcolo della cedola]	[Alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione, per la determinazione della cedola successiva, verrà confrontato il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread, con il Cap ed il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap e superiore al Floor, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una Cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.]
Fonte Informativa	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di	[•]

Garanzia degli Obbligazionisti	
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata a:</p> <p>i soggetti soci di Cra Brendola alla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti nuovi clienti di Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che apportino nuove disponibilità a Cra Brendola mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i potenziali investitori che alla data del [•] siano residenti nel [provincia e/o comune] di [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>I potenziali investitori che alla data del [•] siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, [eventuale: e che siano residenti nel [provincia e/o comune] di [•]].</p>
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]
Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta	[•]
Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	<p>[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i></p> <p>[Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]</p>
Data di Regolamento	[•]
Prezzo di emissione / Prezzo di Sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore</p>

	Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore]. <i>Ovvero</i> [•]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.] <i>ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it .

Data, [•] Firma [•]

Dott. [•]

[Qualifica]

C.R.A. di Brendola Credito Cooperativo – S.C.

C.1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

C.2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 1 "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8.

(Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'obbligazionista la vendita del titolo e l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidarlo a meno di dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di offerta, subendo quindi delle perdite in conto capitale.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non assume l'onere di controparte, cioè non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la banca, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime con le modalità ed i limiti indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Cra Brendola, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.
- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLO, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni a Tasso Fisso, la cui denominazione (la “**Denominazione dell'Obbligazione**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “**Valore Nominale**”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole fisse.

Le Cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “**Periodicità pagamento cedole**”).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “**Codice ISIN**”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Vicenza, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato fisso costante indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale applicabile (il "**Tasso di interesse lordo annuo**" e il "**Tasso di interesse netto annuo**"), calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale predeterminato costante.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario⁷, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo⁸ (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo⁹ (la “**base per il calcolo**”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Tasso di Rendimento

⁷ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁸ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *‘Following Business Day Convention’*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *‘Modified Following Business Day Convention’* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

⁹ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) *‘Actual/Actual-(ISDA)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *‘Actual/365 (Fixed)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *‘Actual/360’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *‘30E/360’* o *‘Eurobond Basis’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se *‘Actual/Actual - (ICMA)’* “giorni effettivi/giorni effettivi” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**” e “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**”).

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la “**Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA**”).

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione (“**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**”).

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la “**Data di Emissione**”) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia.

C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “Periodo d'Offerta”) e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le “**Condizioni dell'Offerta**”):

[- i soggetti soci di CRA BRENDOLA ad una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti nuovi clienti di CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che apportino nuove disponibilità a CRA BRENDOLA mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal

disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), nelle Condizioni Definitive.]

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'“**Ammontare Totale dell'offerta**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se richiesto, il Certificato di avvenuta concessione garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il

secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (“**Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta**”), così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (“**Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta**”) (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In assenza di una specifica indicazione, l'importo massimo sottoscrivibile (Il “**Lotto Massimo**”) dal singolo investitore sarà pari all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di emissione (Il “**Prezzo di Emissione**”), eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (“**Il Prezzo di Sottoscrizione**”).

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito

internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

L'offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile

Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori e vendita a clientela) dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento secondo le modalità indicate al paragrafo 6.3.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri").

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le succursali dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sui conti dell'investitore ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Non note

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento "Politica di valutazione, Pricing- Regole Interne per la negoziazione/Emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Cra Brendola", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**", "**Limiti quantitativi**", "**Commissioni di negoziazione**").

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Politica di valutazione, Pricing – Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari emessi da Cra Brendola", e come anche specificato nel documento "Strategia per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini". I documenti sopraccitati sono disponibili sul sito internet www.crabrendola.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto, tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive ("Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta").

C.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente ovvero presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire la versione aggiornata dello Statuto e del Regolamento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (disponibili anche in lingua inglese).

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN. L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web ww.CRABRENDOLA.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=
iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] procedimento [•] del [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori conflitti di interesse	[•]
----------------------------------	-----

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	<p>[L'Offeta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata a:</p> <p>i soggetti soci di Cra Brendola alla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti nuovi clienti di Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che apportino nuove disponibilità a Cra Brendola mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p>
-------------------------	--

	<p>i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da Cra Brendola, a far corso dalla data del [•];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>i potenziali investitori che alla data del [•] siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>I potenziali investitori che alla data del [•] siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, [eventuale: e che siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]].</p>
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]
Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta	[•]
Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	<p>[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]</p>
Data Regolamento	[•]
Prezzo di emissione / Prezzo di Sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[•]</p>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]
---	-----

GARANZIE

Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]
-----------------	---

	<p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>
--	--

Data, [●] Firma [●]

Dott. [●]

[*Qualifica*]

C.R.A. di Brendola Credito Cooperativo – S.C.

D.1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

D.2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 1 "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8.

(Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso di titoli Zero Coupon oggetto del presente programma, essendo questi strumenti finanziari con duration (per duration si intende il tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa; in un'obbligazione zero coupon il tasso medio di attesa coincide con la vita residua del titolo in quanto l'unico flusso di cassa ad essere pagato è il valore di rimborso a scadenza) maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare,

variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'obbligazionista la vendita del titolo e l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidarlo a meno di dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di offerta, subendo quindi delle perdite in conto capitale.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non assume l'onere di controparte, cioè non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la banca, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime con le modalità ed i limiti indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Cra Brendola, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

D.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLO al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta (**"Ulteriori conflitti di interesse"**).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni Zero Coupon, la cui denominazione (la **"Denominazione dell'Obbligazione"**) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il **"Valore Nominale"**) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il **"Codice ISIN"**) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Vicenza, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse (l'"**Interesse**") è dato dalla differenza tra il prezzo di rimborso, che corrisponde al Valore nominale e il Prezzo di Emissione.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹⁰, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo¹¹ (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo¹² (la "**base per il calcolo**") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

¹⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

¹¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza dell'interesse coincide con la Data di Scadenza del Prestito e sarà indicata Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Tasso di Rendimento

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

¹² Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) 'Actual/Actual-(ISDA)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se 'Actual/365 (Fixed)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se 'Actual/360' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se '30E/360' o 'Eurobond Basis' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se 'Actual/Actual - (ICMA)' 'giorni effettivi/giorni effettivi' definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la "**Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA**").

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione ("**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**").

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia.

D.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le "**Condizioni dell'Offerta**"):

[- i soggetti soci di CRA BRENDOLA ad una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti nuovi clienti di CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che apportino nuove disponibilità a CRA BRENDOLA mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), nelle Condizioni Definitive.]

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'“**Ammontare Totale dell'offerta**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se richiesto, il Certificato di avvenuta concessione garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun

prestito (“**Circostanze Straordinarie per Revoca dell’Offerta**”), così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell’Emittente, l’Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all’offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell’offerta delle relative Obbligazioni.

L’Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d’Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l’Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (“**Motivi di Opportunità per Ritiro dell’Offerta**”) (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell’Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell’ipotesi di revoca dell’offerta).

Nel caso in cui l’Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l’Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l’offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all’offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell’Emittente, fatto salvo l’obbligo per l’Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L’Emittente darà corso all’emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In assenza di una specifica indicazione, l’importo massimo sottoscrivibile (Il “**Lotto Massimo**”) dal singolo investitore sarà pari all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di emissione (Il “**Prezzo di Emissione**”), eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (Il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti.

Qualora l’Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell’art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell’offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell’Emittente all’indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

L'offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile

Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori e vendita a clientela) dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento secondo le modalità indicate al paragrafo 6.3.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri").

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le succursali dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sui conti dell'investitore ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Non note

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento "Politica di valutazione, Pricing- Regole Interne per la negoziazione/Emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Cra Brendola", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**", "**Limiti quantitativi**", "**Commissioni di negoziazione**").

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Politica di valutazione, Pricing – Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari emessi da Cra Brendola", e come anche specificato nel documento "Strategia per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini". I documenti sopraccitati sono disponibili sul sito internet www.crabrendola.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto, tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive ("**Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta**").

D.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO
809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente ovvero presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire la versione aggiornata dello Statuto e del Regolamento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (disponibili anche in lingua inglese).

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.CRABRENDOLA.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=
iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] procedimento [•] del [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori conflitti di interesse	[•]
----------------------------------	-----

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Valore nominale	[•]
Codice ISIN	[•]
Interesse	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi pari a [•] il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	[L'Offeta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i>
	[L'offerta è indirizzata a: i soggetti soci di Cra Brendola alla data del [•]; <i>Ovvero</i> i soggetti nuovi clienti di Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i> i soggetti che apportino nuove disponibilità a Cra Brendola mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i> i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i> i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i> i potenziali investitori che alla data del [•] siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]; <i>Ovvero</i> I potenziali investitori che alla data del [•] siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca

	elencati, [eventuale: e che siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]].
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]
Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta	[•]
Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]
Data di Regolamento	[•]
Prezzo di emissione / Prezzo di Sottoscrizione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.] <i>ovvero</i> [Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore]. <i>ovvero</i> [•]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[•]
Limiti quantitativi	[•]
Commissioni di negoziazione	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]
---	-----

GARANZIE

Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.] <i>ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it .
-----------------	---

Data, [•] Firma [•]

Dott. [•]

[Qualifica]

C.R.A. di Brendola Credito Cooperativo – S.C.

SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”

E.1 Persone Responsabili

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione I del presente Prospetto di Base.

E.2 FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione del titolo offerto al seguente paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 1 "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio connesso all'assenza/ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

Qualora le obbligazioni non siano garantite dal fondo di garanzia degli obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora le obbligazioni siano garantite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8.

(Garanzie). Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'obbligazionista la vendita del titolo e l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidarlo a meno di dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di offerta, subendo quindi delle perdite in conto capitale.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non assume l'onere di controparte, cioè non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la banca, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime con le modalità ed i limiti indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga un livello pari a zero: in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato qualora sia presente uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP)

È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'Investitore, pertanto, deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni

La presenza di commissioni ed oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interessi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLO, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

E.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: CRA BRENDOLO al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori (**"Ulteriori conflitti di interesse"**).

- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

E.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la **"Denominazione dell'Obbligazione"**), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il **"Valore Nominale"**) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decrescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Eurobor, media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, Rendistato, tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo (Floor) e/o di un Tasso Massimo (Cap) che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.

Non è previsto un limite massimo di Spread. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (la **"Periodicità pagamento cedole"**).

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Vicenza, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell’ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”) e all’art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole periodiche il cui ammontare è determinato in un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decescente (“Tasso di Interesse lordo annuo delle Cedole [fisse/crescenti/decescenti]” e “Tasso di Interesse netto annuo delle Cedole [fisse/crescenti/decescenti]”) indicato nelle condizioni definitive di ciascun

prestito, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il "**Parametro di indicizzazione**") scelto tra il valore puntuale del tasso Eurobor, media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, Rendistato, tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso riportato nelle condizioni Definitive relative a ciascun prestito (lo "**Spread**") secondo la formula di seguito riportata:

VN * I

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale variabile legato al parametro di indicizzazione eventualmente aumentato/diminuito di uno spread.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹³, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo¹⁴ (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo¹⁵ (la "**base per il calcolo**") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "**Data di pagamento delle cedole**") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

¹³ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

¹⁴ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *'Following Business Day Convention'*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *'Modified Following Business Day Convention'* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

¹⁵ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) *'Actual/Actual-(ISDA)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *'Actual/365 (Fixed)'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *'Actual/360'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *'30E/360'* o *'Eurobond Basis'* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se *'Actual/Actual - (ICMA)'* "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

vi) dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui ammontare è determinato, in un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione che sarà scelto alternativamente tra il valore puntuale del tasso Eurobor, la media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, il Rendistato, il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

vii) descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:

INDICATORE	DESCRIZIONE
EURIBOR	L' EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR1m o EURIBOR2m o EURIBOR3m o EURIBOR6m o EURIBOR12m su base 365 o 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.
MEDIA MENSILE EURIBOR	La MEDIA MENSILE EURIBOR è un tasso che rappresenta la media dei tassi EURIBOR rilevati nel mese e pubblicati sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è la media dell' EURIBOR1m o EURIBOR2m o EURIBOR3m o EURIBOR6m o EURIBOR12m su base 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.
RENDISTATO	Il RENDISTATO è un indice elaborato e pubblicato da Banca d'Italia e rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici. Fino al 1° ottobre 1995 il parametro era costituito dal rendimento lordo di un paniere di titoli composto da BTP e da obbligazioni emesse da aziende autonome, enti pubblici ed enti territoriali, soggetti a imposta e con vita residua superiore ad un anno; dal 1° ottobre 1995 è costituito dal rendimento medio lordo dei BTP soggetti a imposta e con vita residua superiore ad un anno. Tale indicatore viene fornito dalla Banca d'Italia.
RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA BOT	Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive.
TASSO DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA	E' il tasso al quale la Banca Centrale Europea effettua le operazioni di c.d. "main financing operations" con le quali l'Istituto finanzia il sistema bancario attraverso operazioni di pronti contro termine. Tale indicatore è disponibile nella homepage del sito della BCE www.ecb.int .

viii) metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Per le cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento, il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato e/o diminuito di uno Spread.

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli “**Arrotondamenti**”), la data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione**”), l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (il “**Tasso Minimo**”), l'eventuale Tasso Massimo (il “**Tasso Massimo**”), il calcolo della cedola (il “**Calcolo della cedola**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la “**Fonte Informativa**”).

x) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile al presente strumento finanziario.

xii) nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

xiii) se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Qualora sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al Tasso Massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Parametro I}]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione Interest Rate FLOOR)

b) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Min} (\text{Parametro I}; \text{CAP}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea delle opzioni Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

c) $VN * \text{Min} [\text{Parametro I}; \text{CAP}\%]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione Interest Rate CAP)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Tasso di Rendimento

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l’illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell’effetto fiscale (rispettivamente “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**” e “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**”).

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell’Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell’ipotesi di assenza di eventi di credito dell’Emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell’1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell’ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell’Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la “**Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA**”).

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione (“**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**”).

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la “**Data di Emissione**”) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore, D. Lgs n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un’imposta pari al 20,00% a partire dal 1° gennaio 2012.

L’Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

L’offerta è effettuata esclusivamente in Italia.

E.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico indistinto senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure ai seguenti soggetti, rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive (le "**Condizioni dell'Offerta**"):

[- i soggetti soci di CRA BRENDOLA ad una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti nuovi clienti di CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che apportino nuove disponibilità a CRA BRENDOLA mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da CRA BRENDOLA, a far corso da una data indicata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;]

[- esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), nelle Condizioni Definitive.]

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione (l'"**Ammontare Totale dell'offerta**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di incrementare, a suo insindacabile giudizio, l'ammontare complessivo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e disponibile in forma elettronica sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Non è ammesso il collocamento fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se richiesto, il Certificato di avvenuta concessione garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta**") ,così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta**") (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crabrendola.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile da ciascun investitore sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In assenza di una specifica indicazione, l'importo massimo sottoscrivibile (Il "**Lotto Massimo**") dal singolo investitore sarà pari all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di emissione (Il “**Prezzo di Emissione**”), eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (Il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti.

Qualora l’Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell’art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell’offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell’Emittente all’indirizzo www.crabrendola.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell’offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell’ Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l’offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

L’offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile

Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l’importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di ricezione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l’emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori e vendita a clientela) dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento secondo le modalità indicate al paragrafo 6.3.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale.

Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le “**Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri**”).

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le succursali dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sui conti dell'investitore ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

E.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Non note

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La banca tuttavia, così come previsto nel documento “Politica di valutazione, Pricing- Regole Interne per la negoziazione/Emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Cra Brendola”, si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le condizioni principali di tale facoltà saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (“**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**”, “**Limiti quantitativi**”, “**Commissioni di negoziazione**”).

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento “Politica di valutazione, Pricing – Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari emessi da Cra Brendola”, e come anche specificato nel documento “Strategia per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini”. I documenti sopraccitati sono disponibili sul sito internet www.crabrendola.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

E.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto, tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive ("**Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta**").

E.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO
809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e alle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente ovvero presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire la versione aggiornata dello Statuto e del Regolamento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (disponibili anche in lingua inglese).

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN. L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.CRABRENDOLA.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

ALLEGATO E - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO S.C.
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
sede sociale piazza del mercato, 15 – 36040 Brendola (VI)
iscritta all'albo delle banche al n. 2489.30 – abi 8399/8
iscritta all'albo delle società -cooperative al n. a164241 del 19/05/05
capitale sociale euro 610.454,00=
iscrizione nel registro delle imprese n. 6870 di Vicenza
codice fiscale e partita iva 00275710242
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON
EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”

[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] procedimento [•] del [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.crabrendola.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Mercato, 15 - 36040 Brendola (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Valore Nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]. In particolare, dal [•] al [•] saranno corrisposte cedole predeterminate [costanti/crescenti/decrescenti], a decorrere dal [•] saranno corrisposte cedole variabili.
Codice ISIN	[•]
Tasso di Interesse lordo annuo delle Cedole [fisse/crescente/decrescente]	[•]
Tasso di Interesse netto annuo delle Cedole [fisse/crescente/decrescente]	[•]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>[indicare uno tra i seguenti : il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Rendistato, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea]</i>
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Arrotondamenti	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
[Tasso Minimo]	[•]
[Tasso Massimo]	[•]
[Calcolo della cedola]	[Alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione, per la determinazione della cedola successiva, verrà confrontato il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread, con il Cap ed il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap e superiore al Floor, a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una Cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.]
Fonte Informativa	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]

Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata a:</p> <p>i soggetti soci di Cra Brendola alla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti nuovi clienti di Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che apportino nuove disponibilità a Cra Brendola mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi da Cra Brendola, a far corso dalla data del [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>i potenziali investitori che alla data del [•] siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]; <i>Ovvero</i></p> <p>I potenziali investitori che alla data del [•] siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito a risparmio presso gli sportelli della banca elencati, [eventuale: e che siano residenti nel [provincia e/o comune]di [•]].</p>
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].
Circostanze Straordinarie per Revoca dell'Offerta	[•]
Motivi di Opportunità per Ritiro dell'Offerta	[•]
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	<p>[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i></p> <p>[Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]</p>
Data Regolamento	[•]
Prezzo di emissione / Prezzo di Sottoscrizione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.

	<p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altri oneri	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">[●]</p>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	[●]
Limiti quantitativi	[●]
Commissioni di negoziazione	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>

Data, [●] Firma [●]

Dott. [●]

[Qualifica]

C.R.A. di Brendola Credito Cooperativo – S.C.